

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

14 settembre 2010

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Sergio CHIAMPARINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Fiorenzo ALFIERI
Alessandro ALTAMURA
Marco BORGIONE
Giuseppe BORGOGNO
Ilda CURTI
Giovanni Maria FERRARIS
Marta LEVI

Domenico MANGONE
Gianguido PASSONI
Giuseppe SBRIGLIO
Maria Grazia SESTERO
Roberto TRICARICO
Mario VIANO

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Carla PICCOLINI.

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI TORINO AL COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER L'ACQUA BENE COMUNE E LA GESTIONE PUBBLICA DEL SERVIZIO IDRICO. ATTUAZIONE N. 23/2010 - MECC. 2010 01096/002.

Proposta dell'Assessore Tricarico.

In data 14 maggio 2009 è stata formalizzata a Palermo la nascita del Coordinamento Nazionale Enti Locali per l'Acqua Bene Comune e la Gestione Pubblica del Servizio Idrico, a cui hanno aderito numerosi Comuni di diverse Regioni d'Italia;

Il Coordinamento si è costituito come Associazione no profit, ha approvato il proprio Statuto ed intende essere "uno strumento di coordinamento e di servizio fra Enti locali ed Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale che perseguono l'obiettivo di salvaguardare e promuovere la proprietà, la gestione ed il controllo pubblici dell'acqua, intesa come bene comune e che considerano l'accesso all'acqua nella quantità e qualità sufficienti alla vita come un diritto umano, in un contesto di salvaguardia delle risorse idriche e di sostenibilità ambientali e altresì di Cooperazione e di solidarietà internazionale";

Gli obiettivi istituzionali del Coordinamento lo configurano come "un luogo di coordinamento e di promozione delle politiche di governo dell'acqua come bene comune e come servizio pubblico" nonché "luogo di analisi, di proposte e di sperimentazione di modelli di gestione pubblica e partecipata dei servizi idrici locali, come servizi privi di rilevanza economica, gestiti con il coinvolgimento dei cittadini";

Il Coordinamento si propone altresì di diventare "un luogo di promozione di condivisione, sinergie e di cooperazione fra Enti locali, soggetti pubblici, Comitati ed Associazioni impegnati a difesa dell'acqua come bene comune pubblico, del suo riconoscimento come diritto umano, della sua salvaguardia come patrimonio comune dell'umanità, a livello italiano, europeo ed internazionale" e di "essere, tramite gli organi di rappresentanza e con le modalità ritenute più opportune un soggetto di interlocuzione istituzionale presso il Parlamento, il Governo, le autorità di Vigilanza e le istituzioni rispetto alla tutela e promozione delle modalità di gestione pubblica, efficiente, partecipata dei servizi idrici locali";

In data 8 febbraio 2010 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione di iniziativa popolare "Proprietà e gestione pubblica del servizio idrico" (mecc. 0907237/002), dove si afferma che l'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, un bene irrinunciabile che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: dunque l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti.

In data 19 aprile 2010 il Consiglio Comunale ha approvato la Mozione n. 23/2010 (mecc. 1001096/002), dove impegnava il Sindaco e la Giunta a predisporre tutti gli atti amministrativi necessari alla adesione della nostra Città al suddetto Coordinamento Nazionale Enti Locali per l'Acqua Bene Comune e la gestione pubblica del servizio idrico.

Gli obiettivi del Coordinamento, così come espressi dallo Statuto, sono coerenti con i principi espressi nella citata delibera "Proprietà e gestione pubblica del servizio idrico" e la partecipazione al Coordinamento può rappresentare per la nostra Città un momento importante

di comunicazione e confronto con altre realtà territoriali che perseguono i medesimi obiettivi e finalità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'adesione al "Coordinamento Nazionale Enti Locali per l'Acqua Bene Comune e la gestione pubblica del servizio idrico";
- 2) di demandare al dirigente del Settore Sostenibilità Ambientale e Tutela Animali i successivi provvedimenti per l'attuazione degli interventi;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore alle Politiche per l'Ambiente e per la Casa
Roberto Tricarico

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica

Il Dirigente
Settore Sostenibilità Ambientale e Tutela Animali

Giuseppe Portolese

In originale firmato:

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Carla Piccolini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18 settembre 2010 al 2 ottobre 2010.
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 28 settembre 2010.